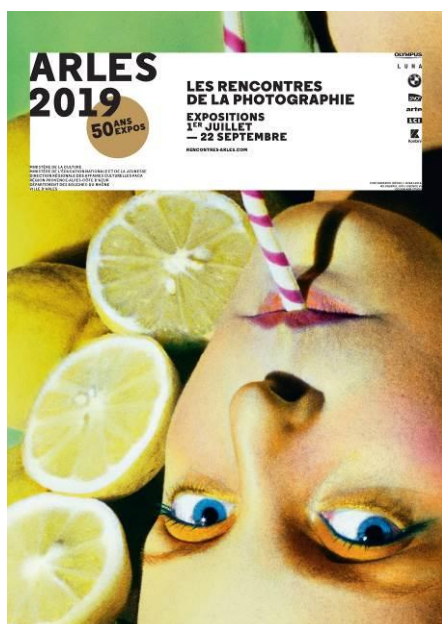




# TRIESTE PHOTO NEWS

Periodico di informazione fotografica del Circolo Fincantieri Wärtsilä EFI  
URL: <http://www.cfwfoto.it/> e-mail: [cfwfoto@libero.it](mailto:cfwfoto@libero.it)



### Arles, un'occasione speciale

Arles è una splendida cittadina situata sulle rive del Rodano, nel sud-ovest della Provenza; è popolare per aver ospitato dal febbraio 1888 al maggio 1889 un Vincent Van Gogh incantato dalle atmosfere e dai colori del paesaggio provenzale, colori che segneranno una svolta sostanziale nella sua produzione pittorica; ma è famosa altresì per

i suoi prestigiosi monumenti, entrati, nel 1981, a far parte del Patrimonio dell'Umanità, nonché per essere la capitale della Camargue (anch'essa Patrimonio dell'Unesco). Nel 2018 il quotidiano New-York Time ha inserito Arles tra le 52 destinazioni mondiali da visitare.

Dal 1970 Arles è sede del primo e più celebre Festival di Fotografia al mondo, "Les Rencontres de la Photographie" ("Gli Incontri della Fotografia"), fondato dal fotografo arlesiano Lucien Clergue, dallo scrittore Michel Tournier e dallo storico Jean-Maurice Rouquette. Si tratta di un Festival animato da mostre (tante, tantissime mostre, realizzate da nomi di spicco e da talenti emergenti), da tour espositivi guidati direttamente dai curatori, da proiezioni (diurne e notturne) di ottimi audiovisivi e di film d'avanguardia, da dibattiti, simposi e conferenze di personaggi famosi, da esibizioni di artisti, da aste per collezionisti e appassionati, da incontri di lettura portfolio (Photo Folio Review & Gallery), da workshop, da presentazioni di libri e di riviste in anteprima, da premiazioni (importanti come l'assegnazione del Premio Discovery, del Premio del Libro d'Autore, del Premio per il libro storico, del Premio per il libro saggistico, del Premio per il Dummy Book, del Premio fotografico Madame Figaro), da grandi feste (come la "Nuit de la Roquette" e la "Nuit de l'année") e da tanto altro ancora.

Nel 2019 il Festival ha celebrato la sua cinquantesima edizione. A conclusione della

settimana inaugurale (dal 1° al 7 luglio, dopodiché il Festival proseguirà fino al 22 settembre) si può già tirare qualche bilancio. Le mostre ufficiali ammontano a 51, più 6 rassegne associate e altre 15 sparse nel territorio provenzale. Se si pensa alle tre mostre della prima edizione (una collettiva e due personali di Gjon Mili e di Edward Weston), si può ben dire che di acqua sotto i ponti del Rodano ne è passata davvero tanta. Ancor più numerose sono poi le mostre inserite nel Circuito del "Festival Voies Off": addirittura 230, allestite in 151 spazi differenti. 43 sono i curatori delle rassegne ufficiali e 210 gli artisti; 40 gli editori presenti all'annuale mostra del libro al Temple Arles Books; 110 gli eventi pubblici. I visitatori della prima settimana sono stati 19.000 (nel 2018, il Festival, nei suoi tre mesi di apertura, ha accolto oltre 140.000 visitatori), e non si può trascurare il fatto che, rispetto alle precedenti edizioni, tutte le cifre sono in crescita.

Del resto il budget del Festival è un qualcosa di davvero incredibile. Quest'anno il bilancio ammonta a 7.500.000 Euro così ripartiti: il 27% proveniente da finanziamenti pubblici, il 58% da risorse proprie del Festival (biglietteria, vendita libri e cataloghi e commercializzazioni varie), e il 15% da sponsorizzazioni. Detto questo, non credo ci sia bisogno di aggiungere altro. "Les Rencontres de Arles" sono davvero un'occasione speciale.

FULVIO MERLAK

Mer 4 settembre 18.30	1° Serata B&N del 32° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä Portfolio «Artisti di strada» di Autori Vari	<b>TRIESTE PHOTO NEWS</b>  <b>Direttore:</b> Fulvio Merlak  <b>Direttore Responsabile:</b> Walter Böhm  <b>In redazione:</b> Scilla Sora  <b>Hanno collaborato:</b> Dario Alejandro Barletta, Giorgio Galimberti, Lorella Klun, Cristina Lombardo, Ervin Skalamera, e Marinella Zonta
Mer 11 settembre 18.30	Incontro con Lorella KLUN «Coup de theatre. La messa in scena nella fotografia»	
Mer 18 settembre 18.30	Mostra «La Foto dell'Anno 2018 FIAF» di Autori Vari (18/09-18/10)	
Mer 25 settembre 18.30	«Notiziario Fotografico» / «Monologhi»; Selezione «Natura morta - Still life»	
Mer 2 ottobre 18.30	1° Serata CLP del 32° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä	
Mer 9 ottobre 18.30	Incontro con Dario Alejandro BARLETTA «Prospettive alternative»	
Mer 16 ottobre 18.30	Selezione «19a Copertina per Incontri»	
Mer 23 ottobre 18.30	Mostra «Milano, la città che sale» di Giorgio GALIMBERTI (23/10-08/11)	
Mer 30 ottobre 18.30	Incontro con Ervin SKALAMERA «La notte del pescatore»	

Mercoledì 11 settembre

## Coup de théâtre La messa in scena nella Staged Photography

Incontro con Lorella Klun

Si inizia a parlare di Staged Photography dagli anni Settanta, cavalcando l'onda delle esperienze artistiche delle neoavanguardie, anche se in realtà la foto progettata, che si avvale dunque del racconto e della messa in scena teatrale, inizia da molto prima. Non dobbiamo infatti scordare la doppia natura della Fotografia: nata dalla mente di un pittore e scenografo come Daguerre, presentata all'Accademia delle Scienze di Parigi, appoggiata dall'astronomo Arago affiancato dal fisico Gay-Lussac, si è da subito rivelata uno strumento preciso come la scienza e allo stesso tempo inesatto e falso come l'arte.

Se all'inizio stupì il pubblico per l'apparente aderenza ai codici della realtà, la Fotografia ben presto fu capace di dispiegare tutto il suo potere illusorio: oltre alle immagini del reale, ha saputo materializzare l'invisibile e dar corpo all'immaginazione, così che ogni artificio premeditato ad arte dal fotografo, possa ricevere comunque un attestato di verità.

Primo maestro della fotografia illusionistica fu Oscar Gustav Rejlander, padre del fotomontaggio, ma dopo di lui schiere di autori hanno indagato il rapporto tra realtà e finzione, a volte capovolgendolo, mescolando i codici espressivi e de-strutturando ruoli e identità.

La video proiezione ci conduce attraverso queste ricerche: dagli autori della Photo Secession, passando per Claude Cahun, toccando le visioni inquiete di Arthur Tress e Duane Michals, i set onirici di Sandy Skoglund, fino ad approdare alle recenti e complesse realizzazioni di Wang Quingsong e Robert e Shana ParkHarrison.

LORELLA KLUN

### Risultati 31° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä

#### Stampe B&N Classifica finale

1°	PETRONIO Ernesto	24 punti
2°	STAUBMANN Giancarlo	23 punti
3°	RIVA Roberto	20 punti
4°	URIZZI Claudio	15 punti
5°	CECOTTI Manuela	11 punti
6°	MATKOVICH Silvano	10 punti
7°	PLAZZI Giorgio	9 punti

#### Stampe a colori Classifica finale

1°	MARTELLANI Silvia	28 punti
2°	SCRIMALI Furio	27 punti
3°	BÖHM Walter	18 punti
4°	STAUBMANN Giancarlo	16 punti
5°	RIVA Roberto	15 punti
6° e.e.	BERUFFI Mariagrazia	10 punti
6° e.e.	REGGENTE Dario	10 punti

#### 14° "Universo portfolio"

1°	"Bouziques Occitane" di LOMBARDO Cristina
2°	"Caregiver: la seconda vittima" di COSTANZO Maurizio
3°	"Melara" di REGGENTE Dario

### Curriculum breve

Lorella Klun ha iniziato il suo percorso con la pittura, per poi privilegiare i codici espressivi della Fotografia. È stata Docente del Dipartimento Attività Culturale della FIAF e a tutt'oggi collabora con la rivista *Fotoit* e con varie associazioni culturali (Transmedia Arti Visive, Skupina75), producendo scritti e articoli sulla storia della fotografia e sui nuovi linguaggi fotografici; si occupa di critica d'arte e di lettura dell'immagine fotografica attraverso pedane di lettura, incontri e seminari.

Tra le sue mostre più recenti citiamo "Trieste - I Fotografi - Oggi", all'Alinari Image Museum del Castello di San Giusto a Trieste, "Abitare il presente" al Palazzo del Consiglio Regionale di Trieste e "Il Tempo dei Fotografi", Villa Manin di Passariano.

Nei suoi lavori fotografici utilizza stratificazioni linguistiche e concettuali, simboli e allegorie, ricercando quell'Aura perduta di benjaminiana memoria che, prima ancora di aleggiare nell'immagine, si rivela nei soggetti.

FULVIO MERLAK

Mercoledì 25 settembre

### Notiziario Fotografico

In settembre torna il consueto appuntamento con l'attualità, le notizie e le novità del mondo della fotografia a cura di Fulvio Merlak.

#### Monologhi: «Natura morta - Still life»

La natura morta è un genere artistico tipico della mentalità europea tra Manierismo e Barocco, in cui il soggetto inanimato diventa protagonista autonomo della figurazione, e rappresenta l'opulenza e la ricchezza che non dovrà mai mancare nelle corti dei regnanti di tutta Europa.

Il famoso "Canestro di frutta" del giovane Caravaggio è un'opera precorritrice di quella che rimarrà, nel Seicento, un'esperienza tipica del "realismo" nordico, olandese e tedesco. (*liberamente tratto da "artedossier", sito <http://www.artedossier.it/it/art-school/la-natura-morta-nellarte/>*)

Da quel momento gli oggetti assurgono a simbolo di appassionata bellezza dove brocche, caffettiere, piatti, frutta e ogni tipo di soggetto inanimato divengono simbolo di vita vissuta e parlano di una società che si sta staccando dal forte legame con i simboli ecclesiastici.

La società laica dell'epoca moderna e contemporanea cerca poesia anche in un piatto di portata, un frutto o in una tovaglia, si veda il lavoro del pittore novecentesco Giorgio Morandi che ha santificato oggetti poveri e recuperati per porli in composizioni di pittura vibrante.

In fotografia la natura morta o still life è divenuta famosa grazie alla pubblicità che ha richiesto a fotografi ed artisti di far diventare un prodotto desiderabile e quindi agognato.

Nella fotografia still life, visto che il soggetto è fermo, è molto importante saper usare le luci e studiare un'armonica composizione che faccia risaltare ogni singolo elemento. Si otterrà un buon risultato usando la regola dove un oggetto rappresenta l'altezza, uno la profondità ed il

terzo la rotondità.

Pensiamo a questi spunti e cimentiamoci nel realizzare una natura morta, o come un Caravaggio, o come un Morandi, oppure come un fotografo di pubblicità.

CRISTINA LOMBARDO

Mercoledì 9 ottobre

### Prospettive alternative

Incontro con Dario Alejandro Barletta

Sono Dario Alejandro Barletta; sono nato in Argentina, a Buenos Aires, da genitori argentini. Furono i nonni paterni ad emigrare dalla Calabria in Argentina.

Nel 1986 i miei genitori decisero di venire in Italia con tutta la famiglia; dapprima in Calabria, e poi a Carrara, dove siamo cresciuti; negli ultimi anni a Parma ed io a Bologna dove risiedo tuttora.

La mia avventura con la fotografia e successivamente con il video è cominciata con un giro del mondo fatto con un amico nel 2004 attraverso il Sud America, l'Australia e l'Asia, continenti nei quali, da appassionati di surf, le nostre destinazioni miravano a scoprire le più belle e remote onde in giro per il mondo. Erano gli anni di poco precedenti Youtube e l'iPhone, ed io sentivo la necessità di "raccontare" i posti, le persone, le avventure che stavo vivendo in quell'esperienza, anche perché la televisione ed i programmi di allora non offrivano nulla di alternativo ai soliti format. Nel periodo di sei mesi a Sydney ho frequentato un corso in Documentary Filmmaking con le prime camere digitali mini DV.

Rientrato in Italia mi sono stabilito a Bologna dove ho cominciato, quasi da autodidatta, con riprese e montaggio video digitale, e tuttora continuo a documentare svariate realtà bolognesi, spaziando dalla Street Art con il progetto Cheap, Food, Arts, video e foto aeree con drone ad eventi di svariato genere.

Sempre curioso nello sperimentare le potenzialità delle nuove tecnologie negli ultimi anni mi sono dedicato a:

- riprese video aeree con drone per accompagnare le sonorità elettroniche live nel progetto "Troposfera".

- fotografie in qualità di fotografo certificato Google Street View / Utilizzo di camerina Gear 360° per foto geolocalizzate su google maps / Video in VR a 360° / Local Guide 6 livello con più di 5 milioni visualizzazioni su foto.

- Realizzazioni video con Panasonic 3CCD miniDV; Canon 5D MK3 e attualmente Canon EOS R mirrorless.

Sono stato presidente dell'Associazione 9MQ, con sede a Bologna, per tre anni, e insieme al fotografo Massimo Sciacca (primo Premio Word Press Photo nel 1997) abbiamo organizzato Mostre d'Arte, Cineforum e Workshop. Con più di 1000 iscritti, 9MQ ha rappresentato un punto d'incontro di Fotografi e Videomakers della città. Nel nostro incontro vorrei raccontare la mia esperienza personale che mi ha portato a scegliere l'uso dell'inquadratura e del video per "raccontare" e "condividere" esperienze.

DARIO ALEJANDRO BARLETTA

### I NOSTRI VIAGGI a cura di Marinella ZONTA

La nostra 37ª extempore fotografica sarà eccezionale per il periodo, il freddissimo inverno artico, e per la meta, la **Russia**. L'obiettivo sarà fotografico che più di così...

Dal 18 al 23 febbraio 2020 all'inseguimento dell'aurora boreale tra **Murmansk**, città a nord del circolo polare artico, **Teriberka**, sperduta nel deserto artico, un **villaggio Sami**, **Mosca**.

Dormiremo negli **igloo di vetro**, faremo escursioni su **motoslitte**, su **slitte trainate dalle renne e dagli husky**. Un viaggio da sogno.

Quota di partecipazione per soci FIAF 1.460,00 Euro + tasse aeroportuali.

Programmi completi in sede.

# SALA MOSTRE FENICE

Direttore FULVIO MERLAK



Galleria  
FIAF

Inaugurazioni  
mercoledì ore 18.30

del Museo Mann di Napoli, nell'ambito del 71° Congresso Nazionale FIAF, e ora (quale seconda tappa) arriva nella nostra Sala Fenice a Trieste, perpetuando così una tradizione (iniziata nel 2012) che vede il nostro spazio offrire al pubblico triestino una panoramica sulla produzione nazionale 2018 dei Fotoamatori affezionati ai Concorsi per immagini singole.

FULVIO MERLAK

23 ottobre – 8 novembre 2019

18 settembre – 18 ottobre 2019

## La Foto dell'Anno 2018 FIAF Rassegna di Autori vari

Anche per il 2018 la FIAF ha strutturato l'iniziativa de "La Foto dell'Anno" sotto forma di Concorso, organizzato in collaborazione con Oasis e con il patrocinio della Fujifilm Italia. Il Concorso (articolato in due sezioni digitali, Tema Libero e Natura) era riservato a tutti i Soci FIAF entrati in statistica nel 2018 nelle sezioni per foto singole (sia stampe, sia digitali). La partecipazione di detti Autori era limitata a un massimo di tre foto per sezione. Il 22 e 23 febbraio 2019 si è riunita a Bibbiena, una Giuria composta da Roberto Rossi (Presidente della FIAF), Saverio Langianni (ViceDirettore Dipartimento Didattica FIAF), Attilio Lauria (Direttore Dipartimento Social FIAF), Laura Mosso (Segretario Generale FIAF) e Roberto Puato (Direttore Dipartimento Audiovisivi FIAF). La Giuria ha scelto 25 immagini (tra le quali le 5 finaliste) che si sono poi contese il titolo di "La Foto dell'Anno". L'immagine vincitrice, proclamata durante il 71° Congresso Nazionale di Napoli, ha così acquisito il privilegio di essere la foto di copertina dell'Annuario Fotografico FIAF, mentre le altre finaliste si sono guadagnate il diritto ad apparire nelle pagine interne del volume.

Ecco di seguito i nomi dei 24 Autori con i titoli delle 25 immagini selezionate: Mauro Agnesoni

con "Run into the desert", Luca Antonioni con "Trasporto del popolo", Elena Bacchi con "Beating of wings n.1", Vincenzo Bianco con "Arancere n.1", Roberto Cella con "Spuntino volante", Daniele Dassogno con "Thai boxe n.1", Lorenzo Di Candia con "Desolata n.1", Massimiliano Falsetto con "Smoking in the bathroom", Giuseppe Fausto con "Preghiera islamica", Giovanni Frescura con "Food", ancora Giovanni Frescura con "Landing", Alfredo Ingino con "Contemplation", Bruno Madeddu con "Dal finestrino", Renato Maffei con "Ritmica 18\_01", Marzio Filippo Minorello con "Plastic sea n.2", Giulio Montini con "Crossing River", Paolo Mugnai con "Solaris n.2", Maurizio Pagnottelli con "Endless", Samuele Parentella con "Virata sotto la neve", Marco Poggioni con "Two Walruses", Francesca Salice con "Housewife", Diego Speri con "Ambiti n.2", Massimo Tommi con "Lady Shopping" e i nostri **Giancarlo Staubmann** con "Rovesciata" e **Donatella Tandelli** con "Cuor di radichio".

Le cinque immagini finaliste sono poi risultate: "Beating of wings n.1" di Elena Bacchi, "Landing" di Giovanni Frescura, "Plastic Sea n.2" di Marzio Filippo Minorello, "Housewife" di Francesca Salice e "Ambiti n.2" di Diego Speri. E a Napoli proprio l'immagine di Diego Speri è stata proclamata "La Foto dell'Anno" 2018 FIAF. A noi, però, rimane la soddisfazione di avere due nostri Autori triestini fra i ventiquattro selezionati.

La Mostra delle venticinque immagini è stata esposta 10 al 14 aprile nella prestigiosa sede

## Milano, la città che sale Mostra di Giorgio Galimberti

Il bianco bruciato e il nero assoluto si uniscono narrando le architetture cubiste di questo edificio milanese, persone trasformate in silhouette diventano attori inconsapevoli, trasformati in personaggi surrealisti, immagini smaterializzate, paesaggi a volte quasi lunari... Geometrie, luci, riflessi, bianchi e neri assoluti ne descrivono gli ambienti, alterandone a volte il contenuto stesso, mantenendo comunque la sincerità del mio modo di vedere, di raccontare...

Un Mondrian in bianco e nero, volumi e strutture che fanno pensare a De Chirico, inquadrature ispirate alla "Città che sale" di Umberto Boccioni.

Una Milano diversa, un luogo metafisico, un luogo che porterò sempre nei miei ricordi più belli...

Un luogo che anche solo per poco o forse per sempre è stato mio, nel mio sguardo, nel mio immaginario, nelle mie emozioni...

La mia G9 ha scandito gli spazi, il tempo, insieme abbiamo fatto nostro questo capolavoro della "Nuova Milano" della "Milano che sale"...

GIORGIO GALIMBERTI

Giorgio Galimberti nasce a Como il 20 marzo 1980. Da sempre appassionato di fotografia, complice anche un clima familiare aperto all'arte e alla creatività, fin da piccolo comincia ad avvicinarsi al mezzo fotografico attraverso le Polaroid. Con i primi tentativi di manipolazione e alterazione dell'immagine, Giorgio esplora approfonditamente la dimensione giocosa del supporto istantaneo. Durante l'adolescenza, la passione non viene mai meno e, attraverso la frequentazione di numerose mostre ed esposizioni, unitamente ad un'intensa attività pratica in camera oscura, si costruisce un personalissimo background fotografico, basato principalmente sulle tecniche di sperimentazione dei grandi maestri che hanno fatto la storia della fotografia.

Dopo un periodo di momentaneo distacco, durato qualche anno, Galimberti si riavvicina al mondo della fotografia digitale senza mai abbandonare del tutto la fotografia analogica. Attraverso la sperimentazione del bianco e nero perfeziona i suoi gusti e, memore della lezione dei grandi maestri della fotografia, si avvicina ad una visione del mondo incentrata prevalentemente sugli effetti della luce sui corpi e sui paesaggi urbani, riprendendo alcuni elementi tipici della street photography e rielaborandoli in funzione di un linguaggio fotografico moderno e narrativo che unisce agli scorci di vita quotidiana le visioni sospese dell'architettura urbana con uno stile fortemente personale e riconoscibile.

Numerose le sue partecipazioni a mostre personali e collaborazioni con importanti gallerie d'arte italiane e internazionali che gli hanno permesso di entrare nella fotografia autoriale. Si dedica alla didattica trasmettendo durante i suoi work shop e seminari il suo punto di vista sulla fotografia d'autore.

## Trieste è...

Stéphane Mallarmé, "Prince des poètes", letterato e drammaturgo francese vissuto nell'Ottocento, ebbe modo di affermare: «Il mondo, alla fine, è fatto per finire in un bel libro.»

La passione per i libri equivale a un'attrazione ineluttabile per le emozioni, per i sentimenti, per la vita. È con questo pensiero che ci accingiamo ad affrontare le ultime fasi che ci porteranno alla pubblicazione della Monografia «Trieste è...» e alla realizzazione della Mostra connessa.

Tutto è iniziato alla fine della stagione 2017/2018, quando Gianfranco Favretto mi ha riferito delle intenzioni di Lucia Saja, determinata ad onorare la memoria del marito (il nostro Socio Armando Cacitti scomparso il 16 marzo del 2011) con l'organizzazione di un concorso fotografico. Non c'è voluto molto per accordarsi con Lucia sul cambiamento della pianificazione dell'ennesimo concorso a qualcosa di ben più importante, la realizzazione di un Libro, un Libro su Trieste. È così che è nata l'idea di «Trieste è...». Sono poi seguite varie riunioni: la prima, il 6 settembre 2018, per verificare le tante (ben trentadue) proposte dei Soci sugli argomenti che avrebbero potuto formare la nuova Monografia (temi successivamente definiti in "Bora", "Cultura", "Eredità asburgica", "Mare", "Memoria e Ricordo" e "Sport"). Al primo incontro sono poi seguite le riunioni del 25 ottobre e del 7 febbraio 2019 con i primi riscontri sulle immagini disponibili. In mezzo c'è stata una prima selezione (operata da Monica Mazzolini, Manuela Cecotti e dal sottoscritto) che ha avuto l'effetto di scremare il materiale da 4.969 fotografie ad appena (!!!) 236. A queste si sono poi aggiunte ulteriori 505 immagini, diventate oggetto di una nuova selezione il 27 agosto. Complessivamente, all'iniziativa **hanno finora aderito ben 65 Autori con 5.474 fotografie** inerenti la nostra Città.

Dopodiché il **12 settembre 2019** è pianificata un'ulteriore riunione (probabilmente quella definitiva) per raccogliere (qualora ancora ci fossero) altre fotografie, e per definire il programma operativo per arrivare alla pubblicazione della Monografia (che si vorrebbe pronta prima delle Festività Natalizie) e alla preparazione della successiva Mostra presso la **Sala Veruda** (Palazzo Costanzi) **dall'8 gennaio al 3 febbraio 2020** (periodo comprensivo delle giornate necessarie per l'allestimento e il disallestimento).

È passato più di un anno dai primi timidi approcci per la pianificazione di questa ennesima "avventura" del Circolo Fincantieri-Wärtsilä. Io credo che ne sia valsa la pena. In fondo, a differenza di un concorso fotografico, «un libro è per sempre».

FULVIO MERLAK

### 39° Convegno Regionale FIAF

Come ogni anno, anche nel 2019 viene proposto, dal Delegato Regionale del Friuli Venezia Giulia, il Convegno Regionale della FIAF che ha raggiunto la sua 39ª edizione.

L'appuntamento è previsto per domenica 20 ottobre 2019 e sarà organizzato dal Circolo Culturale e Fotografico "L'Officina" di Ronchis (UD) in occasione del loro 20° anniversario di fondazione.

Il programma è ancora da definire ma non mancheranno sicuramente la riunione di tutte le Associazioni Fotografiche regionali FIAF e dei Soci aderenti, le proiezioni, la proclamazione dell'Autore dell'Anno Regionale FIAF e l'inaugurazione della "29ª Mostra Fotografica Regionale Doriano Moro", rassegna che ci vedrà protagonisti con il Portfolio "Ombre" prodotto con le foto di Walter Böhm, Giulio Bonivento, Fabrizio Fabris, Roberto Riva e Alessandro Rosani. Seguirà il tradizionale pranzo conviviale e qualche gradita sorpresa nel pomeriggio.

Un appuntamento, quindi, al quale non si può mancare: Appena disponibile verrà divulgato il dettaglio del programma della Manifestazione, nel frattempo, non prendete altri appuntamenti per il prossimo 20 ottobre.

SCILLA SORA

Mercoledì 16 ottobre

Mercoledì 30 ottobre

### 19ª Copertina per Incontri

La pubblicazione di «Incontri», il periodico ufficiale del Circolo Aziendale Fincantieri-Wärtsilä Italia che esce a ridosso delle Festività Natalizie con un unico numero annuo, è diventata nel tempo una simpatica consuetudine che si ripete da ormai trentadue anni. Alla Sezione Foto è sempre (quasi sempre) spettato il compito di individuare le immagini idonee a fungere da copertina della rivista. Va da sé che anche quest'anno viene organizzata (ed è la diciannovesima volta consecutiva) un'apposita selezione atta a determinare l'"Immagine-Copertina" che sarà pubblicata (orientativamente nel mese di dicembre 2019) sul numero 40 del Bollettino del Circolo Aziendale.

Nell'occasione verranno selezionate anche alcune fotografie che (posto che ci sia lo spazio disponibile) saranno inserite nelle pagine interne della pubblicazione.

FULVIO MERLAK

### La notte del pescatore

Incontro con Ervin Skalamera

Un viaggio tra i pescatori del Golfo del Quarnaro (Croazia)

Quello del pescatore è un mestiere duro e pieno di sacrifici, una vita dedicata alla pesca, lavorando giorno e notte.

Voglio raccontare con le mie foto, non solo la durezza di questo mestiere, ma anche il suo fascino: i volti dei pescatori che raccontano di tempi vissuti in mezzo al mare, la bellezza e la calma dell'alba calando e salpando la rete, la gioia di aver pescato che ricompensa la fatica... la passione e l'arte della pesca.

ERVIN SKALAMERA

Nato a Fiume (Croazia), Ervin Skalamera ha iniziato a fotografare nei primi anni Ottanta, concentrando il proprio interesse sui reportage di viaggio e paesaggio.

Nel 2002 è stato vincitore di due primi premi del concorso fotografico indetto dalla rivista "Oasis" e da quindici anni collabora con l'Associazione "Merlino Multivisioni"

Il lavoro intitolato "The fisherman's night" si è classificato terzo nella categoria "Stories & Portfolio" del Concorso "Urban 2014".

FULVIO MERLAK

### «Stasera parliamo di...»

Mercoledì 26 febbraio 2020 daremo il via a una nuova iniziativa, del tutto inedita e originale, «Stasera parliamo di...», un'opportunità rivolta a **TUTTI** i partecipanti alle nostre serate che, nell'occasione, potranno proporre agli intervenuti in sala, il percorso, le immagini e i lavori di un qualsivoglia fotografo.

In altre parole viene offerta a tutti (ai Soci, ma eventualmente anche ai non Soci) la possibilità di far conoscere (tramite "Microsoft Office PowerPoint" oppure tramite altri programmi multimediali per presentazione) l'attività di un singolo fotografo, indipendentemente dal fatto che si tratti di un grande autore oppure di un artista emergente.

Preparare una proiezione con le immagini più interessanti di un autore non è un impegno complicato. Può sembrare lo sia, ma non lo è per niente. Viceversa, è un'attività che diventa una vera occasione di "studio" e di crescita, molto utile per la propria formazione. Un'occasione ulteriormente arricchita dalla presentazione in Circolo e dalla possibilità di un sano confronto con tutti gli altri partecipanti alla serata. Insomma... non più solo spettatori, ma (almeno per una sera) anche relatori protagonisti.

Le regole di questa prima edizione di «Stasera parliamo di...» sono poche e davvero molto semplici. Durante la serata potranno essere presentati quattro differenti fotografi; tanto meglio se saranno descritti da quattro diversi proponenti. Ogni presentazione (proiezione più eventuale commento del proponente) sarà seguita da un breve dibattito, il tutto dovrà essere limitato a una durata di una ventina di minuti.

Orbene, per fare in modo che tutto... "funzioni" (e per evitare che più di un proponente si occupi dello stesso fotografo) saranno necessarie delle preiscrizioni con l'indicazione del nome del fotografo che s'intende presentare. Il termine fissato per dette preiscrizioni è quello di mercoledì 29 gennaio. La speranza è che l'iniziativa susciti interesse e che i proponenti... si autopropongano.

### 7° Corso Base di Fotografia

Siamo così giunti alla 7ª edizione del nostro Corso Base di Fotografia. Anche quest'anno abbiamo apportato delle modifiche al programma, per offrire un prodotto che sempre di più appaghi la curiosità di quanti si avvicinano ai segreti della buona fotografia.

Walter Böhm e Furio Scrimali saranno i Docenti che accompagneranno i nuovi allievi in un percorso teorico e pratico; le tre uscite sono state studiate apposta per aiutare a mettere in pratica quanto appreso nelle lezioni in sede.

Sarà quindi indispensabile essere muniti di macchina fotografica per poter sviluppare le indicazioni degli Insegnanti.

Il Corso inizierà il 26 settembre; le lezioni in sede si svolgeranno il giovedì dalle 18.30 alle 20.30, mentre per le uscite (di cui due domenicali), è necessario consultare il calendario sottostante.

Le iscrizioni sono aperte fin da subito e la quota di partecipazione include l'adesione per tutto il 2020 alla FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, la più grande realtà, a livello fotografico, in Italia. Per iscrizioni ed informazioni: [cwfphoto@libero.it](mailto:cwfphoto@libero.it) oppure tramite sito [www.cwfphoto.it](http://www.cwfphoto.it) o ancora telefonando al 3292185075 oppure al 3470891530. Di seguito il Piano delle Lezioni:

N°	TEMA	INSEGNANTE	GIORNO	ORARIO
1ª	Presentaz. e introduz. alla fotografia	BÖHM MERLAK SCRIMALI	Giovedì 26/09/2019	18.30 / 20.30
2ª	Le Ottiche e l'Esposizione	Furio SCRIMALI	Giovedì 03/10/2019	18.30 / 20.30
3ª	Uscita: Ottiche e Esposizione	Furio SCRIMALI	Domenica 06/10/2019	09.45 / 12.00
4ª	Luce e Formazione dell'Immagine	Furio SCRIMALI	Giovedì 10/10/2019	18.30 / 20.30
5ª	Uscita: La Foto Notturna	Furio SCRIMALI	Giovedì 17/10/2019	18.15 / 20.30
6ª	Paesaggio naturale e urbano	Walter BÖHM	Giovedì 24/10/2019	18.30 / 20.30
7ª	Il Ritratto	Walter BÖHM	Giovedì 31/10/2019	18.30 / 20.30
8ª	La Foto di Viaggio	Walter BÖHM	Giovedì 07/11/2019	18.30 / 20.30
9ª	Uscita: Foto di Viaggio	Walter BÖHM	Domenica 10/11/2019	09.00 / 13.00
10ª	Analisi dei lavori dei partecipanti	BÖHM MERLAK SCRIMALI	Giovedì 14/11/2019	18.30 / 20.30